



COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

Cod. Fisc. 81001610302 Part. IVA 00524150307 tel. 0431 371127 fax 0431 379284

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2013
N. 5 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PRPC DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO
"SAN MARTINO" COMPARTO C2.D

L'anno 2013 , il giorno 11 del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

avv. Tibald Michele	Sindaco	Presente
Capuana Mattia	Consigliere Anziano	Presente
Furlan Alessio	Consigliere	Presente
Dott. Musian Nicola	Consigliere	Presente
Tomasin Fulvio	Consigliere	Presente
Buiatti Carlo Alberto	Consigliere	Presente
Simeon Nicola	Capo Gruppo	Assente
Contin Francesco	Consigliere	Presente
Guerra Natale	Capo Gruppo	Presente
Tell Serena	Consigliere	Presente
Milocco Daniele	Consigliere	Presente
Finco Antonio	Capo Gruppo	Presente
Versolatto Maurizio	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Di Giuseppe Dott. Salvatore.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Tibald avv. Michele nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio

Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- la Variante generale n. 7 al P.R.G.C è stata approvata con delibera consiliare n.14 del 22/06/2005, divenuta esecutiva a seguito della sua pubblicazione sul BUR – Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia in data 21/12/2005;
- il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato "San Martino" comparto C2.d è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 14 del 30/06/2008;

Vista la richiesta di variante urbanistica depositata in data 09/01/2013 al numero 150 da parte dei proprietari dei terreni compresi nel PRPC di iniziativa privata denominato "San Martino" comparto C2.d ed integrata in data 15/02/2013 al n. 974 di protocollo;

Vista la L.R. 23/02/2007, n. 5 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” e s.m.i.;

Visto il Regolamento di attuazione della L.R. 5/07 – Parte I[^] urbanistica – approvato con D.P. Reg. n.086/Pres. del 20/03/08;

Preso atto che i proprietari della aree e degli edifici comprese nel PRPC Comparto C2.d di seguito elencati:

- P.c. 741/7, 741/9 e 741/12 proprietario Costruzioni 200 S.r.l.;
- P.c. 741/8 proprietario Cragnolin Oscar;
- P.c. 741/15 proprietario Simeon Roberto;
- P.c. 741/16 proprietario D’Urso Massimo e Sommese Pasqualina;
- P.c. 741/13 proprietario Vrech Daniele e Scarpin Elena;
- P.c. 741/14 proprietario Zerbin Sandro e Zorba Natascia;
- P.c. 740/40 proprietario Mariuzzi Michele.
- P.c. 740/37 proprietario Ballaminut Negli;
- P.c. 741/4 proprietario Furlan Bruno

costituiscono la totalità dei proprietari dei terreni e degli edifici inclusi entro l’ambito del PRPC;

Visto l’art. 4 comma 7 della L.R. 12/08 “*Il PRPC predisposto dai proprietari delle aree e degli edifici contermini inclusi entro l’ambito individuato dallo strumento di pianificazione generale comunale, che rappresentano la totalità del valore delle aree e degli edifici in esso compresi, e che non apportino modifiche alle previsioni dello stesso, ne’ interessi beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico di cui alla parte III del decreto legislativo 42/2004, e successive modifiche, o complessi storici monumentali e archeologici, sottoposti al vincolo della parte II del decreto legislativo 42/2004, e successive modifiche, è approvato dalla Giunta comunale o dal Consiglio comunale ai sensi dell’articolo 25, comma 1, della legge regionale 5/2007, salva diversa indicazione dello statuto comunale, con l’esclusivo rispetto dell’obbligo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell’avviso di approvazione.*”.

Preso atto che la variante non interessa beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico di cui alla parte III del decreto legislativo 42/2004, e successive modifiche, o complessi storici monumentali e archeologici, sottoposti al vincolo della parte II del decreto legislativo 42/2004, e successive

modifiche, come si può evincere dalla tavola P3A del PRGC vigente;

Preso atto che la variante prevede la sola modifica dell'art. 5 ultimo comma, con l'introduzione dei criteri di misurazione previste dalla L.R. 19/09 e s.m.i e dal Regolamento di attuazione alla stessa approvato con DPRReg 20/01/2012 n. 18/Pres per i parametri urbanistici e la loro misura;

Visto l'art. 63 comma 5 della L.R. 5/07 *"Il Comune, nelle more dell'adeguamento di cui all'articolo 12, comma 2, puo':*

a) adottare con le procedure stabilite dal regolamento di attuazione varianti non sostanziali agli strumenti urbanistici che non siano in contrasto con il PTR";

Visto l'art. 17 del DPRReg 20/01/2012 n. 18/Pres, che definisce la varianti non sostanziali agli strumenti pianificatori vigenti, e considerato il comma 1 lettera d) sono varianti non sostanziali quelle che *"hanno ad oggetto le norme di attuazione che non incrementino l'indice di edificabilità territoriale e fondiaria ed il rapporto di copertura, fermo restando quanto previsto alle lettere precedenti";*

Verificato che la variante non apporta modifiche agli indici di edificabilità territoriale e fondiaria ed al rapporto di copertura, ma solo ai criteri di calcolo modificati per l'intero territorio regionale dalla L.R. 19/09;

CONSIDERATO il combinato disposto del titolo II del citato D. Lgs.152/06 e dell'art. 4 della L.R. 16/08, e che con deliberazione n. 17 del 21/03/2013 la Giunta Comunale, nella sua veste di "autorità competente" ex art. 4 della L.R. 16/08, ha provveduto alla formale "verifica di assoggettabilità" di cui al comma 3 del citato art. 4 ed ha escluso, in considerazione della scarsa significatività delle modifiche urbanistiche operate dalla variante in argomento, la necessità di attivare le procedure di "Valutazione Ambientale Strategica";

Visto il D.Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

Vista la L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'allegato parere preventivo favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267 del 18/08/2000 e s.m.i. dal responsabile dell'area tecnica dell'ente in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi favorevoli: presenti n. 11 – votanti n. 11;

DELIBERA

di dare atto di quanto sopra esposto;

di approvare ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e dell'art. l'art. 4 comma 7 della L.R. 12/2008 la variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata denominato "San Martino" comparto C2.d costituita da i seguenti elaborati:

Norme tecniche di attuazione comparti C2 d-e-f a firma dell'ing. Livio Beltrame; che, pur non essendo materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.P.C secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al precedente punto 2;

di dare atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile;

di dare atto che la presente deliberazione è stata adottata su proposta e con il prescritto parere di regolarità tecnica di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia;

Considerata l'urgenza;

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli n. 11 su n. 11 presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni e pertanto di considerare esecutivo il presente regolamento a partire dal giorno successivo della pubblicazione all'albo pretorio on-line.



COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

Cod. Fisc. 81001610302 Part. IVA 00524150307 tel. 0431 371127 fax 0431 379284

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata denominato "San Martino" comparto C2.d*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Terzo di Aquileia, lì 04/04/2013

IL RESPONSABILE

F.to Agnese Roppa

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Tibald avv. Michele

Il Segretario

F.to Di Giuseppe Dott. Salvatore

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 16/04/2013 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 01/05/2013.

Terzo di Aquileia, lì 16/04/2013

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to Dorianna Bergantin

È copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Salvatore Di Giuseppe)